

la PARROCCHIA

NUMERO 1

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

gennaio 2012

Aspettando la visita pastorale del vescovo

La Domenica

“Fin dalla prima origine, la Chiesa solennizzò il giorno del Signore con la celebrazione della «frazione del Pane» (cf At 20,7), con la proclamazione della Parola di Dio (cf At 20,21) e con opere di carità e di assistenza (cf I Cor 16,2).

L'esempio l'aveva dato il Maestro. Nello stesso giorno della sua risurrezione, egli aveva spezzato il pane per i discepoli di Emmaus, dopo che con la sua presenza e la sua parola li aveva confortati lungo il cammino, spiegando loro tutto ciò che nelle Scritture si riferiva a lui (cf Lc 24,27).

Da allora la Chiesa ha sempre santificato il giorno del Signore con la celebrazione del memoriale del suo sacrificio nel quale la proclamazione della Parola, la frazione del pane e la diaconia della carità sono intimamente unite.

In questo modo essa perpetua la presenza del Risorto nel suo triplice dono: la Parola, il Sacramento, il Servizio.

Nella Chiesa primitiva questi tre aspetti erano sempre strettamente congiunti. Non è stato un guadagno per la prassi successiva l'aver ridotto tutto al solo momento rituale, al Sacramento.” (Dalla nota pastorale della Conferenza episcopale Italiana: Il giorno del Signore del 1984)

La domenica è per una comunità cristiana un giorno speciale, non soltanto perché è il giorno del riposo dal lavoro e perciò il giorno del tempo libero da dedicare allo svago e al divertimento, ma perché è il giorno nel quale Gesù risorto è apparso vivo in mezzo ai suoi discepoli. La Risurrezione mostra che è vero l'amore di Dio in cui Gesù ha creduto quando si è trovato di fronte alla sua passione, che veramente l'amore di Dio è più forte del male e della morte. Ogni domenica i cristiani sono chiamati a fare memoria della vittoria sul male sperimentata da Gesù e sono chiamati ad attingere a quello stesso amore perché quella vittoria di Cristo riaccada anche nella loro vita.

Al centro della domenica c'è la celebrazione dell'Eucarestia attraverso la quale l'Amore che si è manifestato nella vita di Gesù si comunica ai suoi discepoli. Nella celebrazione dell'Eucarestia Gesù si fa presente nel segno della comunità secondo la sua stessa parola: “dove due o più sono uniti nel mio nome io sono in mezzo a loro”. Ogni domenica siamo radunati per l'ascolto della Parola di Dio che ci educa come comunità dei discepoli. Nell'Eucarestia Gesù si dona nel segno del pane spezzato, sacramento del suo corpo spezzato e donato per amore.

Attingendo all'eucarestia noi siamo trasformati dallo stesso amore di Gesù, per cui pur essendo molti e diversi per età, per carattere e per cultura siamo chiamati a diventare una comunità dove in forza dell'unico legame con Gesù troviamo una ragione più grande per la quale ci sentiamo parte di una stessa famiglia.

Trasformati dall'amore siamo inviati perché quello stesso amore arrivi a tutti, in modo speciale a tutti coloro che non fanno esperienza di amore.

Nella visita pastorale del Vescovo ci sarà una domenica nella quale il Vescovo celebrerà l'Eucarestia: sarà una occasione speciale per raccoglierci attorno a lui, successore degli apostoli e pastore della nostra Chiesa.

Il Parroco don Luciano

Natale !!!



Il presepe rifugge nell'oro, simbolo della manifestazione, della trascendenza e potenza di Dio. La madre Maria è china sul bambino. Giuseppe, buon maestro di fede, impugna il bastone ricurvo mentre accoglie i pastori. Le statue in creta sono di Rosy Maccaroso

La giornata della pace

1 GENNAIO 2012 GIORNATA DELLA PACE

All'inizio del nuovo anno siamo invitati a riflettere e ad impegnarci sul tema della pace. Per iniziativa dell'Azione Cattolica la riflessione si prolungherà durante tutto il mese di gennaio e avrà proprio nella nostra chiesa un appuntamento importante: il 13 gennaio, alle ore 21, si terrà infatti l'incontro durante il quale Alessandra Ballerini (avvocato civilista specializzata in diritti umani e immigrazione) e Maurizio Marmo (direttore della Caritas di Sanremo) parleranno sul tema che il Papa ha proposto quest'anno nel suo messaggio. Benedetto XVI ha scelto, in occasione della giornata della pace, di invitare tutti a riflettere sul compito di essere educatori dei giovani alla pace. Il messaggio è molto articolato e complesso, rimando perciò chi lo desidera a leggere integralmente il discorso del Papa. È bello però che il Papa abbia voluto mettere l'attenzione sui giovani e, pur in questi tempi di crisi, alimentare, guardando ai giovani, la speranza nel futuro.

continua in quarta pagina

Visita Pastorale del nostro Vescovo

Inizio per tutte le parrocchie
sabato 4 Febbraio 2012 ore 18 Concelebrazione nella chiesa di S. Antonio.
Dal 20 al 26 Febbraio nella parrocchia di Santa Maria di Nazareth
Dal 27 Febbraio al 4 Marzo nella parrocchia di S. Antonio
Dal 5 all'11 Marzo nella parrocchia di S. Stefano del ponte.